



Short note / Nota breve

Conferma di presenza del serpente gatto europeo, *Telescopus fallax* (Fleischmann, 1831), per la provincia di Gorizia (Serpentes, Colubridae).

Matteo Riccardo Di Nicola^{1,*}, Luca Sicuro², Tiziano Fiorenza³, Anna Cerullo⁴

¹ Via Bobbio, 20144 Milano (MI)

² Via Giovanni Marinelli, 33050 Castion di Strada (UD)

³ Via Morosina, 33100 Udine (UD)

⁴ Dipartimento di Scienze Veterinarie, Università degli Studi di Torino, Via Largo Braccini 2-5, 10095 Grugliasco (TO)

Parole chiave

- serpente gatto europeo
- conferma di presenza
- distribuzione
- Friuli-Venezia Giulia

Keywords

- European cat snake
- confirmation of presence
- distribution
- Friuli-Venezia Giulia (Italy)

* Autore corrispondente:
matteodinicola86@libero.it

Riassunto

L'areale italiano del serpente gatto europeo interessava fino di recente la sola provincia di Trieste, ma un singolo ritrovamento del giugno 2020 nel territorio di Doberdò del Lago ha suggerito che la distribuzione della specie potesse interessare anche il Goriziano; ulteriori indagini sarebbero state necessarie per escludere una presenza accidentale. Con questo lavoro, gli autori confermano l'ampliamento dell'areale di *Telescopus fallax* alla provincia di Gorizia, a seguito di un ritrovamento di un giovanissimo esemplare a soli 510 metri dal soggetto dell'anno precedente, possibile indice di presenza di una popolazione riproduttiva.

Summary

Until recently, the Italian range of the European cat snake only concerned the Province of Trieste, but a single finding in June 2020 in the territory of Doberdò del Lago suggested that the species distribution could also affect the Gorizia area; further investigations would have been necessary to rule out an accidental presence. With this work, the authors confirm the extension of the *Telescopus fallax* area to the province of Gorizia, following the discovery of a very young specimen just 510 meters from the subject of the previous year, a possible indication of presence of a reproductive population.

Introduction

Il serpente gatto europeo *Telescopus fallax* (Fleischmann, 1831) è un colubride legato ad aree carsiche xeriche della costa Adriatica orientale, della Penisola Balcanica, di diverse isole del mediterraneo sud-orientale, della Transcaucasia e del Medioriente (Dall'Asta 2006, 2011; Sindaco et al. 2013).

Durante i mesi più caldi, l'attività della specie è limitata alle ore crepuscolari e notturne e, nella porzione settentrionale del suo areale, è probabile che trascorra i mesi più freddi in latenza (Dall'Asta 2011; Speybroeck 2016; Geniez 2018). Tali abitudini non agevolano l'osservazione del serpente gatto nelle aree di presenza più a nord e hanno probabilmente contribuito alle lacune sulla distribuzione della

specie in Italia (Dall'Asta 2006), dove era segnalata fino di recente solo per la provincia di Trieste (sia lungo la fascia costiera sia sull'altopiano carsico) (Dall'Asta 2006, 2011; Fiorenza 2016; Di Nicola et al. 2019).

Nel giugno 2020, un individuo adulto di *T. fallax* è stato rinvenuto in attività notturna nei pressi di Doberdò del Lago (Di Nicola et al. 2020), risultando essere il primo avvistamento per la provincia di Gorizia. Considerando la contiguità territoriale con le zone di presenza già note, le caratteristiche ambientali idonee per la specie e la difficoltà di osservazione di quest'ultima, Di Nicola e colleghi non hanno escluso la possibilità di una presenza naturale prima ignota, indicando però la necessità di ulteriori indagini per confermare un ritrovamento non isolato.

Redazione: Valeria Lencioni e Marco Avanzini

pdf: www.muse.it/it/Editoria-Muse/Studi-Trentini-Scienze-Naturali/Pagine/STSN/STSN_101_2021.aspx

Risultati

Il 16 settembre 2021, uno degli autori (L.S.) ha rinvenuto un giovane *T. fallax* senza vita nei pressi del Centro visite Gradina della Riserva Naturale dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa (coordinate: 45° 50' 31.0"N, 13° 32' 52.0"E; altitudine: 138 m s.l.m.). L'esemplare, identificato su base morfologica (Di Nicola 2019), aveva una lunghezza totale di circa 18,5 cm (Figure 1A,C), risultando compatibile con un giovane dell'anno [per i neonati sono indicate misure medie di 16 cm (Dall'Asta 2011)]. La presenza di una cicatrice ombelicale ben evidente ha supportato la stima dell'età (Figura 1B).

L'esemplare si trovava sul terreno in prossimità della recinzione del Centro visite (Figura 1D), condizione in linea con la possibilità di rinvenimento della specie anche in contesti antropici (Lapini et al. 1999; Dall'Asta 2011; Speybroeck et al. 2016). Il punto di osservazione distava solamente 510 m dal precedente luogo di ritrovamento (vedi Di Nicola et al. 2020).

Discussione

Per l'areale italiano di *T. fallax*, che fino di recente interessava unicamente la provincia di Trieste, è stato suggerito un ampliamento alla provincia di Gorizia sulla base del ritrovamento di giugno 2020 a Doberdò del Lago, comunque necessitante di ulteriori conferme per escludere una presenza accidentale.

L'osservazione del giovane esemplare oggetto di questa nota, a soli 510 m dall'adulto dell'anno precedente, costituisce un'ulteriore prova di presenza della specie nel Goriziano. Il territorio di Doberdò del Lago, situato sull'Altopiano carsico (Cucchi et al. 2015), presenta caratteristiche ambientali e climatiche compatibili con le esigenze ecologiche di *T. fallax* e dista solo 8,5 km dal sito di presenza noto

più prossimo (i.e. Castello di Duino, Lapini et al. 1996).

I pochi mesi di vita del serpente avvalorano inoltre l'ipotesi di presenza di una popolazione riproduttiva nel territorio considerato.

In conclusione, questo secondo ritrovamento consente di confermare l'estensione dell'areale di *T. fallax* alla provincia di Gorizia (Figura 2) e di conseguenza anche il nuovo limite nord-occidentale per la specie. Tra l'altro, la possibilità di presenza del serpente gatto europeo anche più a nord del territorio triestino era contemplata già agli inizi del ventesimo secolo (vedi Vandoni, 1914).

Continue indagini di campo saranno comunque necessarie per meglio comprendere l'effettiva distribuzione di questa specie elusiva in territorio italiano.

Ringraziamenti

Gli autori ringraziano Domenico Verducci, Grégoire J. Meier e Daniele Marini per i loro suggerimenti.

Bibliografia

- Cucchi F., Biolchi S., Zini L., Jurkovsek B., Kolar Jurkovsek T., 2015 - Geologia e geomorfologia del Carso Classico/Geologija in geomorfologija klasičnega Krasa, in: Franco Cucchi, Luca Zini, Chiara Calligaris, Le acque del Carso Classico. Progetto Hydrokarst/Vodonosnik Klasičnega Krasa. Projekt Hydrokarst, Trieste, EUT Edizioni Università di Trieste, 2015, pp. 23-52.
- Dall'Asta A., 2006 - *Telescopus fallax* (Fleischmann, 1831). In: Sindaco R., Doria G., Razzetti E. & Bernini F. (Eds.), Atlante degli anfibi e dei rettili d'Italia / Atlas of Italian amphibians and reptiles. Societas Herpetologica Italica, Edizioni Polistampa, Firenze, 792 pp.

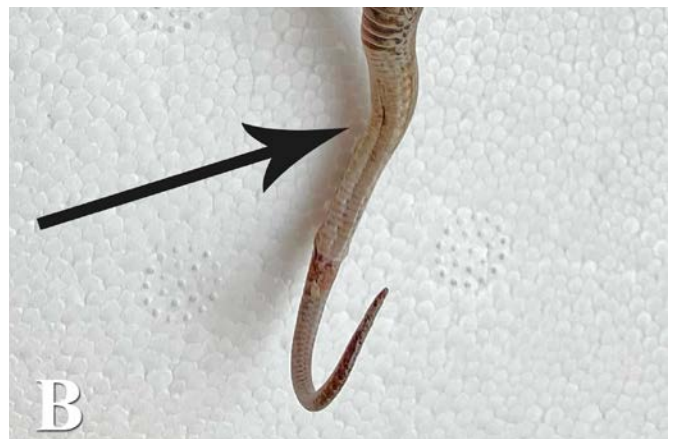


Fig. 1 - *Telescopus fallax*, giovane osservato a Doberdò del Lago: intero individuo con riferimento dimensionale (A); dettaglio ventrale con cicatrice ombelicale indicata dalla freccia (B); dettaglio della parte anteriore del corpo (C); luogo di ritrovamento, con punto esatto indicato dalla freccia (D). Foto di Luca Sicuro. / **Fig. 1** - *Telescopus fallax*, young observed in Doberdò del Lago: whole specimen with dimensional reference (A); ventral detail with umbilical scar indicated by the arrow (B); detail of the front of the body (C); place of discovery, with exact point indicated by the arrow (D). Photocredits: Luca Sicuro.

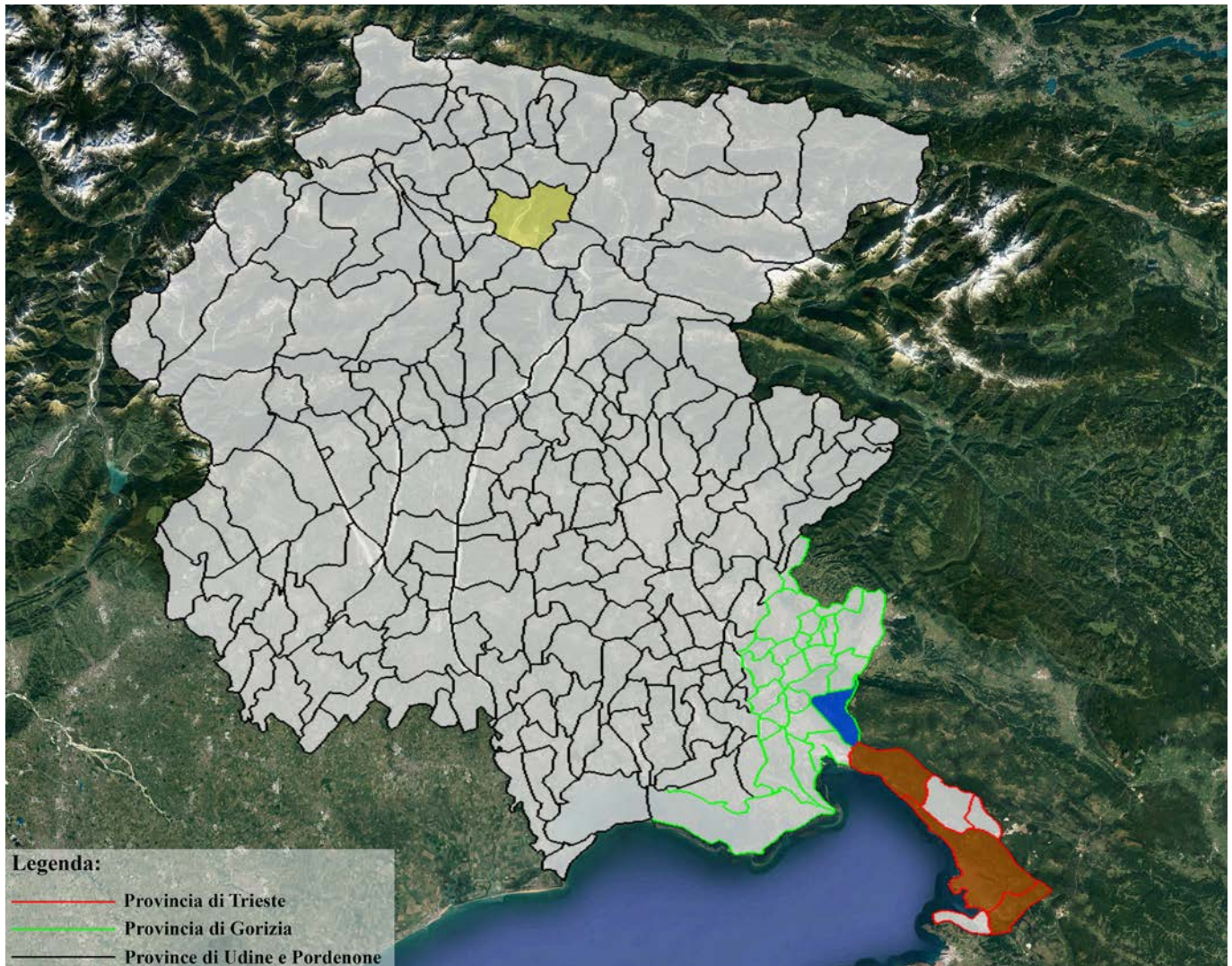


Fig. 2 - Territori comunali del Friuli-Venezia Giulia in cui è segnalata la presenza di *Telescopus fallax*, in accordo con la tabella presente in Di Nicola et al. (2020), che contempla i ritrovamenti recenti (dal 1966 in poi). In marrone sono indicati i comuni dove la presenza era già nota (Duino-Aurisina, San Dorligo della Valle e Trieste*); in blu il comune con la segnalazione del 2020 e la relativa conferma dal presente studio (Doberdò del Lago); in giallo il comune di ritrovamento di un individuo di probabile introduzione accidentale nel 2020 (Tolmezzo). *Il territorio di Trieste è incluso per le segnalazioni di Santa Croce, frazione di Duino-Aurisina, in parte ubicata nel territorio comunale del capoluogo. Crediti per la mappa: Google Earth – Data SIO, NOAA U.S. Navy, NGA, GEBCO. Image Landsat-Copernicus. / **Fig. 2** - Municipal areas of Friuli-Venezia Giulia where the *Telescopus fallax* presence is reported, according to the table in Di Nicola et al. (2020), which includes recent finds (from 1966 onwards). The municipalities where the presence was already known are indicated in brown (Duino-Aurisina, San Dorligo della Valle and Trieste*); in blue the municipality with the record of 2020 and the relative confirmation from this study (Doberdò del Lago); in yellow the municipality where an individual was found, probably accidentally introduced, in 2020 (Tolmezzo). * The Trieste area is included for the reports of Santa Croce, a hamlet located close to the municipal territories of the chief town and Duino-Aurisina. Map credits: Google Earth - Data SIO, NOAA U.S. Navy, NGA, GEBCO. Image Landsat - Copernicus.

Dall'Asta A., 2011 - *Telescopus fallax* (Fleischmann, 1831). In: Corti C., Capula M., Luiselli L., Sindaco R. & Razzetti E., Fauna d'Italia, vol. XLV, Reptilia. Calderini, Bologna, XII + 869 pp.

Di Nicola M.R., 2019 - A revised dichotomous key to the snakes of Italy (Reptilia, Squamata, Serpentes), according to recent systematic updates. *Zootaxa*, 4686 (2): 294-296.

Di Nicola M.R., Calcich E.V. & Zabbia T. (2020). Distribuzione e nuovo limite nord occidentale di *Telescopus fallax* (Fleischmann, 1831) in Friuli- Venezia Giulia (Serpentes, Colubridae). *Studi Trentini di Scienze Naturali*, 99: 21-24.

Di Nicola M.R., Caviglioli L., Luiselli L. & Andreone F., 2019 - Anfibi & Rettili d'Italia. Edizioni Belvedere, Latina, "le scienze" (31), 568 pp.

Fiorenza T., 2016 - Rettili del Friuli Venezia Giulia. Immagini e descrizioni per un facile riconoscimento. CO.EL., 128 pp.

Geniez P., 2018 - Snakes of Europe, North Africa and the Middle

East. A photographic guide. Princeton University Press, 379 pp.

Lapini L., Dall'Asta A., Bressi N. & Dolce S., 1996 - Atlante preliminare dell'erpetofauna della regione Friuli-Venezia Giulia. Atti del I Convegno Italiano di Erpetologia Montana, *Studi Trentini di Sc. Nat.*, Acta Biol., Trento, 71 (1994): 43-51.

Lapini L., Dall'Asta A., Bressi N., Dolce S. & Pellarini P., 1999 - Atlante corologico degli Anfibi e dei Rettili del Friuli-Venezia Giulia. Udine: Pubbl. Mus. Friul. St. Nat. 43.

Sindaco R., Venchi A. & Grieco C., 2013 - The Reptiles of the Western Palearctic. 2. Annotated checklist and distributional atlas of the snakes of Europe, North Africa, Middle East and Central Asia, with an Update to Volume 1. Edizioni Belvedere, 543 pp.

Speybroeck J., Beukema W., Bok B. & Van Der Voort J., 2016 - Field Guide to the Amphibians & Reptiles of Britain and Europe. Bloomsbury Publishing Plc, 432 pp.

Vandoni C., 1914 - I rettili d'Italia - Hoepli, Milano, 274 pp.